



LE DICHIARAZIONI DEI MINISTRI poco professori e tecnici, molto banchieri e padroni

Padroni Griffi (Ministro Funzione Pubblica il post Brunetta): “Se parlo di logica premiale a tutti viene in mente una cosa: **chi lavora meglio deve avere dei riconoscimenti economici**. Sarebbe giusto, anzi sacrosanto ma **senza risorse economiche sarebbe ingiusto fare promesse non realizzabili**. Oggi questo non si può fare e allora bisogna dare spazio alla fantasia. Penso che le amministrazioni migliori, quelle che realizzano best practices vadano premiate in una manifestazione pubblica: un riconoscimento forse solo simbolico(…)”

Profumo (Ministro dell'Istruzione il post Gelmini) sulla legge della Regione Lombardia che **consente ai Dirigenti Scolastici di reclutare direttamente gli insegnanti attraverso concorsi d'istituto**: “Stiamo ragionando su una possibile sperimentazione”. E sulle nostre magre paghe? “**Ci vuole la serenità di capire qual è la situazione**: è difficile oggi parlare di aumento di stipendi degli insegnanti: penso che **ora si debba lavorare sull'autostima, crearsi una reputazione**, nel momento in cui ci sarà una ripresa, potremmo parlare anche di un aumento degli stipendi”.

Valentina Aprea, (già sottosegretario al Miur ora assessore in Lombardia): “**Le scuole potranno reclutare i migliori docenti**, (con concorsi interni alle scuole) **e in coerenza col progetto educativo dell'istituto**”(…) **come fa ogni azienda** quando vuole vincere sul mercato. E noi dobbiamo vincere sul mercato del capitale umano”. Cose già presenti nella sua proposta di legge, ora approvata da tutti i partiti in Commissione Parlamentare, che cancella i decreti delegati e spalanca le porte ai privati. **In un sol colpo cancellate graduatorie, trasparenza e libertà di insegnamento**.

Ancora il **Ministro Padroni Griffi**: “Noi andiamo avanti e in tempi brevi definiremo, per ogni singola amministrazione, il quadro delle eccedenze del personale in servizio. (...) Prima proveremo a vedere se quel personale, riqualificato, potrà essere utilizzato meglio in altri settori. Poi, solo se alla fine non si troveranno alternative, **l'unica strada rimarrà quella del licenziamento**.”

LA PARTITA NON E' ANCORA FINITA! E' L'ORA DELL'UNITA'!



L'ASINO

L'Asino non è il Bullo,
non è neanche la
vittima del Bullo.
L'Asino è quello che guarda,
quello che sa e non parla,
che sa e non interviene.
Quello che può fare
la differenza e non la fa.
Non fare l'Asino.

BOICOTTIAMO le PROVE INVALSI,

USIAMO lo SCIOPERO quando PRETENDONO di farcele fare il **9 MAGGIO** nelle SCUOLE ELEMENTARI, il **10** alle MEDIE, il **16** in tutte le SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

informati come e cosa fare sul sito www.scuola.usb.it non cedere alle prepotenze rivolgiti a USB!